

Allemagne, mon amour

Come potrebbe cambiare la storia in caso che Germania e Francia non fossero state così nemiche ?

Qui cambia la storia

POD: l'Austria entra in guerra con la Francia e nella guerra del 1970.

Motivazioni: rivalsa per la sconfitta del 1966.

Alleanza con la Francia dovrebbe assicurarsi un vantaggio rispetto al 1966.

Annessione della Slesia persa nel lontano 1700.

Impedire l'unificazione tedesca.

La Danimarca si aggrega ai austro-francesi

Guerra franco Prussiana

Francia + Austria + Danimarca

contro

Prussia (federazione del Nord) + Baden + Wuttemberg + Baviera + Belgio + Lussemburgo

La strategia di Von Molke consiste nell'attaccare separatamente francesi e austriaci ma non si aspetta che Austria abbia ricostruito così in fretta un discreto esercito, e crede che gli alleati Sassoni e Bavaresi tengono il fronte.

Mentre il grosso delle truppe prussiane attacca i francesi tre colonne separate austriache avanzano sul fronte bavarese, sassone e della Slesia.

Bismark si affida ad un'entrata in guerra dell'Italia a fianco della Prussia come era avvenuto nel 1966, ma ciò tarda ad avvenire in quanto la prudenza del governo italiano prevale.

Von Moltke deve distrarre una parte delle truppe per coprire il fronte austriaco e questo permette una ripresa dei francesi che si liberano dell'assedio di Sedan e ripartono per l'Alsazia.

Entra in guerra anche la Danimarca a fianco dei francesi ed occupa lo Sleswig.

Con l'entrata dell'esercito francese nel Baden iniziano diverse rivolte in tutti gli stati tedeschi dell'alleanza, che chiedono la fine della guerra e la concessione di costituzioni liberali.

Sconfitta finale Prussiana, Bismark chiede l'armistizio.

Esito: vittoria degli austro-francesi



Napoleone III entra trionfante in molte città tedesche, nasce la federazione tedesca, ma per volere di Napoleone prevale la teoria della “viel klein deutsche” o “le petit Alle magne”, Germania molto piccola cioè esclusa l'Austria e la Prussia.

Conseguenze:

Prussia

Il re Guglielmo deve cedere una costituzione (non sarà mai imperatore, nessuna incoronazione nel salone degli specchi), fine della monarchia assoluta ma non del militarismo prussiano.

La Prussia diviene uno stato ridotto territorialmente e un po' meno militarizzato.

Perdita di tutte le province renane (Hannover, Westfalen, Hessen, Sleswig, Hosten, Saar, Renania, Nassau) che confluiscono nella nuova federazione tedesca.

Il Bismark si ritira a vita privata.

Scioglimento della federazione del nord dominata dalla Prussia e confluenza della maggior parte degli stati nella federazione tedesca.

Baviera

Il re cede una costituzione molto più innovativa e democratica, nasce un parlamento eletto a suffragio universale maschile.

Il Palatinato e la Franconia secedono dalla Baviera ed entrano nella federazione tedesca ma sullo stesso livello della Baviera come stati membri.

Federazione Tedesca ≙ Deutsch Bund (DB)

Stato federale con ampie autonomie.

La presidenza viene offerta all'imperatore di Francia Napoleone III (unione personale delle cariche)

Si elegge un cancelliere che rappresenta l'unione.

Molti stati cedono costituzioni molto innovative, molti altri divengono repubbliche come le ex province renane della Prussia.

Ne fanno parte:

- a) Bayern - Baviera (il sud occupato dagli austriaci fino al 1879 fino al pagamento di debiti di guerra, la monarchia resta ma con ampie garanzie costituzionali)
- b) Franconia (repubblica staccata dal regno di Baviera)
- c) Baden (repubblica)
- d) Württemberg (repubblica)
- e) Saar (prot. francese)
- f) Pfalz – Palatinato (staccato dal regno di Baviera diviene prot. francese)
- g) Rheinland – Renania (repubblica, occupazione francese)
- h) Hessen
- i) Nassau
- j) Westfalen
- k) Mecklemburgo
- l) Schleswig (ducato, il titolo è assegnato alla persona di Napoleone III, la parte nord è annessa alla Danimarca)
- m) Holstein (ducato, il titolo è assegnato alla persona di Napoleone III)
- n) Hannover (repubblica)
- o) Oldenburg
- p) Città libere di Hamburg e Bremen
- q) Sassonia (occupata temporaneamente dagli austriaci fino al pagamento dei debiti di guerra).

Capitale a Francoforte dove si riunisce il parlamento (come nel 1948).



L'esercito comune ha come comandante in capo il presidente della federazione nella persona di Napoleone III imperatore dei francesi e presidente della federazione tedesca.

Politica non Imperialista e allineata alla Francia, ma miracolo economico e industriale.

Unione doganale e monetaria, voto esteso al suffragio universale maschile nella maggior parte degli stati, ogni stato invia rappresentanti al parlamento di Francoforte, doppia sovranità degli stati federali e della federazione.

Vincitori:

L'Austria

Annessione della Slesia, grande rivalsa

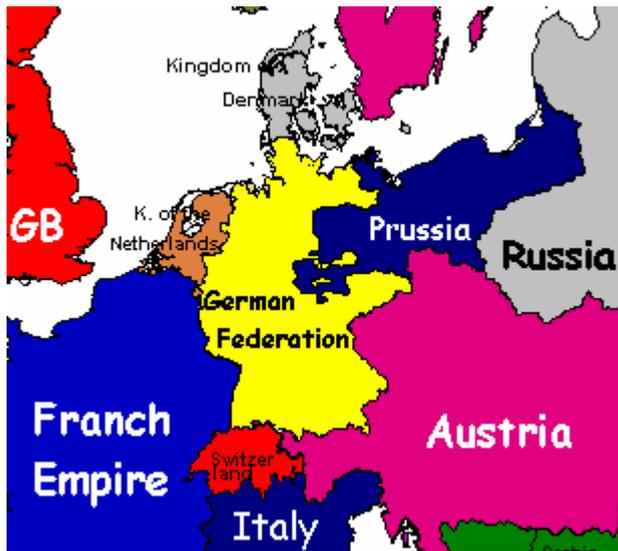
Danimarca

Annessione dello Schleswig settentrionale (come nella nostra TL a Versailles)

Francia

Annessione del Belgio e del Lussemburgo.

Protettorati sulla Saar e sul Pfalz (che poi confluiranno nella federazione tedesca), l'Impero dei Napoleonidi rimarrà a lungo.



siamo al 1871

Conseguenze

Napoleone III (non perde il trono) rafforza il suo prestigio internazionale ma non umilia gli stati tedeschi che gli offrono la presidenza della confederazione.

Non esisterà il colonialismo tedesco in Africa, la Prussia torna ad essere un piccolo stato, ma rimane l'obiettivo di una rivalsa e di riappropriarsi dei territori renani, riavvicinamento all'Austria e alla GB in funzione antifrancese.

L'Italia non anetterà Roma che rimarrà al papato in quanto la Francia vincitrice difenderà il papa (quindi nessuna Porta Pia) ma unione doganale e monetaria tra Stato della Chiesa e regno d'Italia.

L'Austria-Ungheria si rafforza dall'acquisto della Slesia, ma rimangono i problemi delle molte nazionalità e dell'irridentismo italiano, rumeno e polacco.

Peggiorano invece i rapporti tra Impero Francese e Impero Britannico, soprattutto sullo scacchiere coloniale.

La Prussia qualche riforma innovativa, suffragio universale maschile e riconoscimento della minoranza polacca, è uno stato indipendente cuscinetto tra 3 grandi imperi o zone di influenza: francese, austriaca e russa, ma ancora ben armato.

Esercito ricostruito anche se limitato rispetto a prima della guerra con la Francia, marina molto limitata (mancano i porti di Amburgo e Brema) nessuna avventura coloniale, capitale a Berlino.

Anni 80 e 90

Il peggiorare dei rapporti tra gli imperi britannico e francese si tramuterà in un avvicinamento della Prussia e dell'Austria - Ungheria alla GB.

Gli Obiettivi della corona inglese è di evitare una Francia egemone sul continente, ma anche un'unificazione tedesca, possibilmente spezzare l'alleanza tra Francia e Federazione Tedesca.

Nel parlamento di Francoforte continua il confronto tra le correnti dei piccoli tedeschi **kleindeutsch** (federazione senza Prussia e Austria) medio tedeschi **mitteldeutsch** (f. con Prussia ma senza Austria) e grossi tedeschi **grossdeutsch** (con entrambi).

Il problema è l'equilibrio di potere tra stati che causerebbe l'entrata di un paese grande e militarizzato.

Triplice alleanza tra GB, Prussia e Austria soprattutto in funzione antifrancese, mentre la Francia imperiale si avvicina alla Russia Zarista **Duplici alleanza**.

L'Italia del Giolitti tiene una politica di neutralità, anche l'ambiente di corte ha paura che un avvicinamento alla Francia provochi un'ondata di moti democratici che richiederebbero garanzie costituzionali maggiori, mentre i democratici e i socialisti apprezzano l'esperimento tedesco e invocano la protezione napoleonica contro l'assolutismo.

Africa

L'esplorazione dell'Africa ha come attori principali gli imperi britannico e francese, il Portogallo possiede le vecchie colonie di Mozambico e Angola, l'Italia ha annesso la Somalia e l'Eritrea, la Spagna mantiene le ultime colonie (il Belgio e la Germania non concorrono).

Aumenta la tensione tra le repubbliche Boere e la Gran Bretagna, dopo la scoperta di giacimenti d'Oro in Sud Africa.

A Fashoda inizierà la prima guerra mondiale

GB + A + Ott + Bul + Jap + Svi

F + DB + Prus + I + Rom + Serb + Rus

La tensione nello scacchiere coloniale aumenta, le due superpotenze annettono brandelli d'Africa come bambini che divorano fette di torta, siamo ormai arrivati alla fine degli anni 90 e tra l'immensità del Sudan vengono a cozzare contrastanti interessi.

La Francia intende costruire un impero coloniale dal Senegal a Gibuti, la GB dal Sud Africa all'Egitto, chi vincerà ?.

La scintilla scocca a Fashoda, forte britannico nel deserto sudanese, il maggiore ... si trova con la sua truppa di fronte al forte britannico, finisce in un assalto che porta alla prima guerra mondiale.

Il governo britannico chiede l'immediato ritiro delle truppe dal Sudan, mentre Napoleone non ritiene di cedere, e spedisce a Londra un telegramma, irritata la Regina Vittoria convoca il parlamento che formula un ultimatum a Napoleone IV.

Dietro rifiuto francese di procedere al ritiro delle truppe il Governo Britannico dichiara Guerra alla Francia.

Assemblea tedesca.

L'assemblea tedesca ritenendo la guerra combattuta solo su fronti coloniali formalmente dichiara guerra alla Gran Bretagna, visto la forte influenza della corte Francese sulla federazione tedesca ma l'illusione di una guerra combattuta solo sul fronte coloniale si rivelerà una pura illusione.

La Prussia e l'Austria - Ungheria legate all'Impero Britannico dalla triplice alleanza e desiderose di veder finito quel tentativo di democrazia, oltre di riannettere come province alcuni stati della federazione tedesca dichiarano guerra alla Francia e alla Germania.

La Russia: legata alla Francia e desiderosa di espandersi nei Balcani in netto contrasto con l'Austria, e con l'Impero Ottomano, e nell'Asia centrale con la Gran Bretagna (grande gioco) dichiara guerra a GB, Prussia, A-H.

La Romania, la Serbia si aggregano alla Russia e dichiarano guerra all'A-H.

L'Impero Ottomano entra in guerra a fianco della GB e dell'Austria.

La Bulgaria entra in guerra a fianco dei franco-russi.

Il Giappone desideroso di un'espansione nel pacifico vede di buon occhio i mal difesi possedimenti francesi nel pacifico e nell'Indocina e dichiara guerra a Francia e Russia.

Subito la guerra si impantana nelle trincee.

Riepilogo a fine 1898

Francia + Federazione Tedesca + Bulgaria + Romania + Serbia + Russia

Contro

Gran Bretagna, Prussia, Austria-Ungheria, Impero Ottomano, Impero Giapponese.

Posizione dell'Italia

Dibattito parlamentare tra interventisti pro-F, interventisti pro-GB e neutralisti.

Tra i neutralisti ci sono i socialisti che giudicano la guerra imperialista e invocano la guerra tra classi sociali, i seguaci del Giolitti (neutrale con ottimi rapporti in ambo le parti), mentre i nazionalisti sono per un'entrata in guerra, ma sono divisi tra filo-britannici e filo-francesi.

Siamo nel 1899 e l'Italia dispone delle colonie dell'Eritrea e della Somalia.

1899 l'Italia entra in guerra con la Francia.

Dopo un acceso dibattito parlamentare l'Italia decide di dichiarare guerra all'Austria, alla Prussia e alla GB, soddisfazione negli ambienti francesi che giudicano l'entrata in guerra dell'Italia un atto coraggioso in difesa delle democrazie ma nella decisione pesa molto la questione delle terre irredente.

Prime fasi di guerra

I primi mesi di guerra sono a dir poco sconcertanti, l'esercito e la marina sono impreparati e la Gran Bretagna dispone di una marina formidabile

L'Austria che sapeva della mossa italiana aveva preparato la guerra già dal primo mese siamo alla ritirata di Caporetto.

La marina italiana tenta un assalto a Malta pensando di prendere impreparati i britannici, ma l'assalto si rivela fallimentare, inoltre Suez è nelle mani britanniche con i turchi loro alleati dominano il Mediterraneo orientale.

E l'assalto francese dall'Algeria si impantana nelle trincee.

Piove sul Bagnato

L'Impero etiopico dichiara guerra all'Italia e si schiera con la Gran Bretagna, i nostri distaccamenti coloniali provano una reazione e invadono il territorio etiopico.

Sconfitta all'Ambalagi dell'esercito coloniale italiano e lo sbarco della marina britannica in Eritrea completano il disastro, dopo meno di tre mesi di guerra abbiamo perso le colonie e la flotta alla fonda a Massawa.

Tedeschi contro Tedeschi

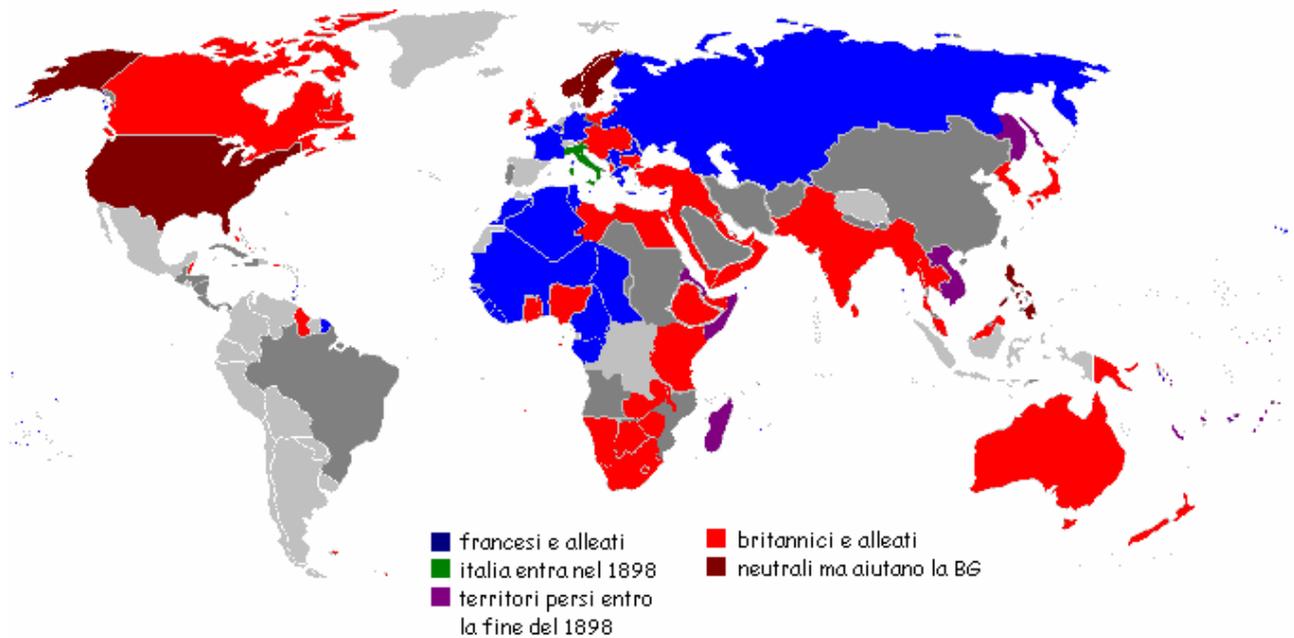
In Europa si combattono le battaglie più cruente, l'esercito federale tedesco non sfonda in Boemia, i russi si impantanano a Tannenberg, la Prussia e l'Austria resistono con l'aiuto dei britannici.

Battaglia sui mari

In tutto il mondo le flotte britanniche e francesi si scontrano anche se le battaglie più cruente sono nel mare del nord, la Gran Bretagna dispone di molte porte d'accesso: Suez, Gibilterra, Singapore, Dardanelli (alleato ottomano), mentre l'accesso al Baltico è equamente diviso (canale di Kiel ai tedeschi) il canale di Gota agli svedesi, la Svezia è neutrale ma appoggia gli Anglo-Prussiani, la flotta britannica può liberamente entrare nel Baltico, e la Svezia fornisce il ferro, acciaio e il carbone alla Prussia.

Sud Est asiatico

Il regno del Siam entra in guerra con i nippo-britannici (promesso il Laos francese in caso di vittoria) le truppe coloniali francesi in Indocina cedono attaccati da tre fronti, da sud gli inglesi, da ovest dai siamesi e da est dalla flotta Giapponese.



Sbarco a Gallipoli (ma attenzione in Puglia)

Gli ottomani e gli Inglesi sbarcano a Gallipoli cercando di portare alla resa il regno di Italia, la flotta ottomana e britannica fanno sbarcare in puglia 50'000 uomini tra turchi, egiziani, ascari coloniali e britannici, la resistenza italiana è pregevole e si pone come un atto di eroismo, vengono evocati le crociate contro gli infedeli e la difesa della cristianità.

La spedizione anglo-turca si rivela un fallimento ma almeno da un attimo di respiro all'impero asburgico circondato.

Anno 1900

Prime vittorie

Le truppe franco tedesche entrano ad Innsbruck.

Nei balcani l'alleanza (Hel-Serb-Bulg) caccia gli ottomani dalla penisola e si prepara a marciare su Istanbul.

Le truppe coloniali francesi conquistano la Libia e si preparano ad arrivare a Suez.

La Svezia Neutrale

Il Regno di Svezia e Norvegia che per tutta la guerra aveva aiutato e finanziato gli anglo-prussiani (permettendogli l'uso del canale di Gota), non entra in guerra anche se i

Britannici promettono la Finlandia in caso di vittoria, troppo grande la paura di una nuova guerra nordica di meno di due secoli prima.

Conquista del canale di Suez

Prima porta d'accesso conquistata, le truppe francesi marciano ora in Palestina.

Anno 1901

Resa Ottomana e creazione dello stato Curdo, gli stati arabi dichiarano l'Indipendenza dall'Impero Ottomano, ma i Francesi tengono il controllo del Canale.

Resa dell'Impero Asburgico

Truppe Franco-tedesche, Italiane e Russe arrivano a Vienna e dichiarano caduto l'Impero Asburgico, tre mesi dopo cede anche la piccola e combattiva Prussia
Le nazione dell'Impero Asburgico dichiarano l'Indipendenza.

Ribellione Irlandese

L'Irlanda si ribella, sollevazione popolare a Dublino e nei centri minori, vengono soffocate con i sangue, ma le notizie della resa degli alleati Britannici aumenta le speranza dei rivoltosi.

La Gran Bretagna isolata, gli alleati arresi, i franco tedeschi preparano lo sbarco in Inghilterra.

1905

Resa incondizionata dell'Inghilterra.

Resa separata con il Giappone

Conseguenze (inizio 1906)

Vincono i franco-tedesco-russo-italo-serbo-greco-bulgaro-rumeni

Crollo dell'impero coloniale britannico

Nascita della repubblica d'Irlanda indipendente.

La regina Vittoria imperatrice delle indie abdica, nasce la repubblica britannica e il commonwealt comprende oltre la rep. Britannica sono l'Australia, la Nuova Zelanda e il Canada.

Smembramento dell'Austria, la parte di lingua tedesca è annessa nella federazione germanica, il Tirolo accede alla Federazione come repubblica autonoma, Trento viene ceduta all'Italia.

Confluenza della Prussia nel DB (Deutsch Bund) ma Prussia e Brandeburgo come repubbliche autonome e separate, cessione di Posen e Memel alla Russia, il Kaiser abdica.

La Boemia e la Moravia entrano nella Federazione Tedesca, ma la sommossa della maggioranza slava induce il parlamento di Francoforte ad indire un referendum, la

vittoria dei separatisti porta alla nascita della repubblica Ceca, il tedesco è ufficiale accanto al Ceco, la minoranza tedesca non viene espulsa.

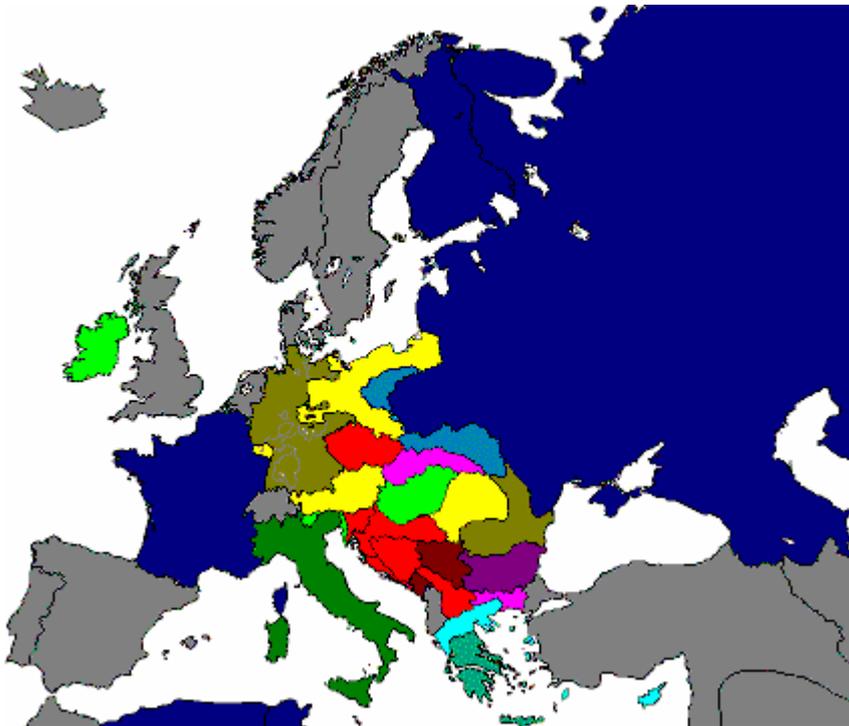
Nasce l'Unione Indiana indipendente.

L'Africa e i Caraibi in mano ai francesi, ma i paesi arabi ottengono subito l'indipendenza: nascono Libia, Egitto, Siria, Giordania, Iraq e Libano, il territorio del canale rimane sotto sovranità francese, la Francia annette le colonie ex-britanniche a sud del Sahara, il Sud Africa diviene indipendente.

L'Ungheria subisce il trattato di Trianon.

Nascita della Polonia con unione personale con lo Zar unendo la Polonia Russa con la Galizia tolta all'Austria e Posen ex-prussiana.

L'Italia annette il Trentino (ma non l'Alto Adige), l'Istria (metà) ma non la Dalmazia e Malta in compenso prende la Somalia Britannica, gli viene promessa la Libia ma al termine della guerra Napoleone IV ha accordato agli arabi la piena indipendenza in cambio del loro apporto nella guerra ai turchi e agli inglesi, per compensare l'Italia viene concesso il protettorato sulla Jamaica, Trinidad e le Bahamas (Caraibi italiani).



colore scuro gli stati prima della guerra
in chiaro i territori annessi o i nuovi stati.

Nessuna seconda guerra mondiale.

Negli anni '20 Lenin eletto a suffragio universale maschile diventerà cancelliere dell'Impero di tutte le Russie, malgrado molti contrasti con lo Zar e con la nobiltà terriera l'Impero Russo non conoscerà rivoluzioni violente, le riforme saranno gradualmente anche se non indolori.

Il Raggae si canta in italiano



Roberto Marleo.

Malgrado la vittoria dei francesi e il dominio su un impero coloniale immenso, gli Stati Uniti sorgeranno a prima potenza mondiale senza combattere alcuna guerra, l'inglese (americano) diventerà la prima lingua del pianeta e tutta la cultura si svilupperà attorno alla cultura americana.

DDuck